



**ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI**  
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 18.04.2023

Info70.23/DICHIARAZIONE PRTR 2023: Scadenza 30 aprile – On line le istruzioni

**DICHIARAZIONE PRTR 2023: SCADENZA 30 APRILE**  
**ON LINE LE ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE E INVIO**

-----

Ricordiamo, come ogni anno, che **entro il prossimo 30 aprile** ( con possibile rettifica entro il 30 giugno), deve essere effettuata la **dichiarazione E-PRTR 2023** (European Pollutant Release and Transfer Register) relativa alla quantità di inquinanti rilasciati nell'ambiente nell'anno 2022 da parte di tutti i gestori di stabilimenti soggetti all'obbligo ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 157 del 2011, in esecuzione del Regolamento (CE) 166/2006.

**IMPIANTI OBBLIGATI**

Ricordiamo che l'obbligo di dichiarazione si rivolge, in particolare, ai gestori degli stabilimenti **che eseguono una o più delle attività al di sopra delle soglie di capacità** così come elencate all'allegato I del Regolamento (CE) 166/2006, riassunte nei **seguenti casi** \*:

- se le **emissioni totali in aria o in acqua o nel suolo o i trasferimenti fuori sito nelle acque reflue supera il valore soglia di almeno uno degli inquinanti di tab. A2 cfr 3 Appendici**
- se il **trasferimento fuori sito dei rifiuti pericolosi superano le 2 t/a;**
- se il **trasferimento fuori sito dei rifiuti non pericolosi superano le 2000 t/a.**

*\* per avere più elementi utili a chiarire dubbi su **quando e quali parametri** sarà dovuta la dichiarazione, in calce alla presente mail di invio di questa infoAMIS, si rimanda lo stralcio dei chiarimenti fornito da funzionario ministeriale preposto Dott. Andrea Gagna ([andrea.gagna@isprambiente.it](mailto:andrea.gagna@isprambiente.it)) in occasione di una risposta fornita nel 2022 da fronte di nostra richiesta di chiarimento.*

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nel portale di ISPRA ( <https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/aria-1/emissioni-in-atmosfera/dichiarazione-prtr-2023-dati-2022> ) ci sono le informazioni in merito alla modalità di invio della comunicazione dei dati relativi all'anno di riferimento 2022:

la comunicazione dei dati 2022 **NON avverrà** utilizzando la procedura informatica disponibile sul portale all'indirizzo [www.eprtr.it](http://www.eprtr.it) , **l'invio telematico dei dati raccolti in**

**formato elettronico avverrà mediante la compilazione e la trasmissione di un modulo in formato excel, predisposto a tale scopo.**

Si precisa che la variazione riguarda solo le modalità di comunicazione dei dati, restano invariati rispetto agli anni passati i contenuti (parametri e sostanze da comunicare) e i criteri di compilazione della dichiarazione PRTR.

Si richiede pertanto ai suddetti Gestori di osservare le seguenti modalità di invio dei dati 2022:

- compilare il **modulo** in formato excel che riproduce le schede della dichiarazione PRTR. È necessario compilare un file excel per ciascuno stabilimento dichiarante. La dichiarazione deve essere relativa a tutti i 12 mesi dell'anno di riferimento, pertanto nel caso di acquisizioni o cambi di ragione sociale nel corso dell'anno di riferimento, l'ultimo intestatario in ordine di tempo si fa carico della dichiarazione per l'intero anno di riferimento.
- applicare la firma digitale valida (basata su un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato ai sensi del DL 82/2005) al modulo formato excel compilato, ottenendo così il file con estensione **.p7m** da allegare al messaggio di posta elettronica certificata
- Rinominare il file P7M indicando "PRTR2023\_RagioneSociale\_Provincia" es. per la ditta Rossi spa, ubicata a Roma, indicare "PRTR2022\_Rossispa\_RM.xlsx.p7m"
- Inviare il messaggio di posta elettronica certificata con oggetto "Dichiarazione PRTR 2023 [Ragione sociale], [Provincia]" (es. "Dichiarazione PRTR 2022 Rossi spa, RM") con allegata la dichiarazione in formato p7m ai seguenti destinatari:
  - Indirizzo PEC dell'ISPRA: [dichiarazioneprtr@ispra.legalmail.it](mailto:dichiarazioneprtr@ispra.legalmail.it) (solo per l'invio della dichiarazione PRTR)
  - Indirizzo PEC della propria Autorità Competente (**vedi tabella**).

Ricordiamo che la normativa di riferimento della dichiarazione, il DPR 157/2011, oltre a chiedere al Gestore di trasmettere la dichiarazione entro il 30 aprile, **concede allo stesso Gestore di rettificare/integrare quanto trasmesso per fine aprile entro il 30 giugno**. Non si tratta di una proroga ma può essere una disposizione comunque d'aiuto alle aziende che possono avere difficoltà a reperire i dati esatti in tempo utile.

Per promemoria riguardo agli **impianti di gestione rifiuti obbligati**, si riporta, in allegato, **l'elenco dei gestori ricadenti nell'obbligo di dichiarazioni annuale**, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/06, evidenziando, contestualmente, che le Linee guida utili per la compilazione della dichiarazione sono contenute nell'All. II del DPR 157/2011.